



MOZ 402

Al Presidente del Consiglio regionale della Lombardia

Oggetto: Realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero pubblico nell'area della ASST Melegnano e Martesana in seguito ad un accurato studio di fattibilità.

PREMESSO CHE:

- Durante l'audizione in Commissione III in data 03/04/2025 dei rappresentanti di alcune Associazioni del territorio della Martesana hanno illustrato la situazione di estrema criticità relativa agli ospedali della Martesana e la proposta di realizzare un ospedale di primo livello nell'ambito della ASST Melegnano-Martesana ai sensi del D.lgs. 70/2015 al servizio della popolazione della Martesana;
- Il territorio della Martesana, situato a nord-est di Milano, da Vimodrone/Segrate a Trezzo/ Cassano d'Adda, comprende 28 Comuni e una popolazione di 347 mila abitanti.

CONSIDERATO CHE:

- Nel territorio della Martesana, a nord est di Milano (347.000 abitanti), sono storicamente presenti 5 piccoli ospedali, di cui:
 - a) Due sono Presidi ospedalieri per acuti ("Uboldo" di Cernusco s/N e "Santa Maria delle stelle" di Melzo);
 - b) L'ospedale "Zappatoni" di Cassano D'Adda è stato riconvertito in presidio di Riabilitazione e Ospedale di Comunità;
 - c) L'ospedale "Crotta Oltrocchi" di Vaprio d'Adda è diventato Ospedale di Comunità e Casa di Comunità;
 - d) L'ospedale "Serbelloni" di Gorgonzola è divenuto un Ospedale di Comunità e una Casa di Comunità.
- Nei due ospedali per acuti sono presenti solo le specialità di base, con reparti duplicati, con una migrazione passiva verso altri ospedali dell'80% nel 2023;
- Le strutture dei due ospedali sono vetuste (costruite negli anni '70) e attualmente sono solo in fase di interventi di messa in sicurezza poiché non è possibile ipotizzare una potenziale espansione;
- La mobilità in uscita è determinata dalla mancanza di alcune specialità di base, dalla bassa complessità della casistica trattata

(indice di case-mix ~0,90) e dall'attrattività di alcuni vicini ospedali privati (IRCCS San Raffaele, Policlinico San Donato, Policlinico San Marco);

- La frammentazione in due presidi, fonte di elevati costi di gestione, e i bassi ricavi dell'attività caratteristica (solo il 62% dei ricavi proveniente da ricoveri, specialistica, diagnostica) stanno causando perdite per circa 30-35 milioni di euro all'anno, che perdurando dal 2005, hanno cumulato fino ad oggi 600-700 milioni di passivo.

- Ai sensi dell'articolo 41 del decreto legge 36/2023, il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) costituisce lo strumento tecnico-amministrativo preliminare per la definizione delle scelte localizzative e funzionali degli interventi dei lavori pubblici di particolare rilevanza;

- La redazione del DOCFAP consente di analizzare in maniera comparata le diverse soluzioni progettuali, tenendo conto degli aspetti economici, ambientali, sociali, urbanistici e logistici, e rappresenta un passaggio fondamentale per una decisione consapevole sulla locazione delle risorse pubbliche.

RITENUTO CHE:

- Un nuovo e unico ospedale di primo livello, dotato del DEA e delle specialità mancanti, delle tecnologie più moderne, più attrattivo per i medici e il personale sanitario, potrebbe recuperare in pochi anni almeno il 20-22% della fuga verso ospedali vicini non-specialistici, raggiungendo il 47% di domanda soddisfatta in loco;

- Il conseguente aumento dell'attività di ricovero e di specialistica ambulatoriale potrebbe controbilanciare l'attesa crescita dei costi di personale e di altri beni e servizi, fino ad azzerare entro alcuni anni le perdite.

VALUTATO CHE:

- Sull'ospedale della Martesana servono risposte urgenti. La realizzazione di un nuovo e unico ospedale pubblico rappresenterebbe una soluzione strategica per il territorio: permetterebbe di ridurre la fuga ospedaliera dei residenti, completare l'offerta dei servizi sanitari di primo livello, migliorare la qualità e la quantità delle prestazioni erogate, contenere i costi di gestione e offrire un unico punto di riferimento per la medicina di base;

- Lo studio di fattibilità presentato (v. allegato), prevede la realizzazione di un ospedale pubblico di 350 posti-letto ordinari e di 30 posti-letto di day hospital, con Dipartimento di emergenza-accettazione;

- Stante le tendenze in atto alla riduzione dei ricoveri e della durata di degenza, che liberano posti-letto, il nuovo ospedale potrebbe riassorbire un ulteriore 19% della domanda in fuga, arrivando a coprire il 66% dei ricoveri dei residenti;

- Il fabbisogno di posti-letto, in una prospettiva di durata dell'ospedale di 30-50 anni dovrà essere attentamente valutato;

- Il costo di costruzione, ai valori correnti, sarebbe di 244 milioni, a cui si sommano 73 milioni di Iva, spese di progettazione e imprevisti, per un totale di 317 milioni di euro a base d'asta;

- Le analisi dei flussi di ricovero (provenienza-destinazione) dei residenti nella Martesana, della viabilità esistente e dei trasporti pubblici suggeriscono l'ubicazione del nuovo ospedale in un'area che possa essere servita da trasporto pubblico a cadenza metropolitana e da viabilità autostradale ed extraurbana qualificata per agevolare le situazioni di emergenza;

PRESO ATTO CHE:

- La proposta audita durante la Commissione III in data 03/04/2025 è stata illustrata in un'assemblea online il 29 gennaio 2022 ai 28 sindaci (di cui 12 presenti) della Martesana, ricevendo un consenso di massima, nonché individualmente ai sindaci e assessori di Cernusco s/Naviglio, Melzo, Gorgonzola, Gessate, Pioltello e Segrate;

- La stessa è stata presentata in assemblee pubbliche (a Trezzo sull'Adda il 28/10/2022 e a Melzo il 23/11/2024 nonché in diverse altre occasioni), che hanno avuto un'ampia risonanza sulla stampa locale per cui la popolazione del territorio risulta informata ed è in attesa di concreti sviluppi.

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE e L'ASSESSORE COMPETENTE

A disporre la redazione di un Documento di Fattibilità (DOCFAP) relativo all'intervento di realizzazione di un nuovo e unico Ospedale pubblico di primo livello nel territorio della Martesana per analizzare in maniera comparata diverse soluzioni, includendovi anche le ipotesi di richiamate nelle premesse.

Firmatari

GALLIZZI Nicolas (NOI MODERATI - SGARBI), 26/11/2025

BASAGLIA COSENTINO Giacomo (Lombardia Ideale - FP), 26/11/2025

SASSOLI Martina (LM), 26/11/2025

PALMERI Manfredi (LM), 26/11/2025

GARAVAGLIA Christian (FDI), 26/11/2025

Atto presentato il 26/11/2025 15:33:26